



ROSARIO VOCAZIONALE

*La comunità prega per le vocazioni
con i Misteri della Luce*

Come gli apostoli nel cenacolo, ci ritroviamo con Maria, Madre sempre attenta alle necessità dei suoi figli. Affidiamole con fiducia i ragazzi e i giovani e il loro cammino di ricerca e scoperta vocazionale. “Conversare con lei (cfr Francesco, *Gaudete et exultate*, 176) ci consola, ci libera e ci santifica. La Madre non ha bisogno di tante parole, non le serve che ci sforziamo troppo per spiegarle quello che ci succede. Basta sussurrare ancora e ancora: «Ave, o Maria»”.

G “Anche tu hai bisogno di concepire la totalità della tua vita come una missione. Prova a farlo ascoltando Dio nella preghiera e riconoscendo i segni che Egli ti offre. Chiedi sempre allo Spirito che cosa Gesù si attende da te in ogni momento della tua esistenza e in ogni scelta che devi fare, per discernere il posto che ciò occupa nella tua missione. E permettilgli di plasmare in te quel mistero personale che possa riflettere Gesù Cristo nel mondo di oggi. Voglia il Cielo che tu possa riconoscere qual è quella parola, quel messaggio di Gesù che Dio desidera dire al mondo con la tua vita”.

Facciamo nostre queste parole di papa Francesco tratte dall’Esortazione *Gaudete et exultate* (*GE* 23-24), come altre che faremo nostre durante questa sosta, e preghiamo insieme a Maria, desiderosi che ogni credente viva con amore la propria missione e ogni giovane si lasci trasformare e rinnovare dallo Spirito per comprendere e vivere la propria chiamata.

CANTO: AVE MARIA (*Balduzzi/Casucci*)

Rit. Ave, Maria, ave. Ave, Maria, ave.

Donna dell’attesa e madre di speranza. **Ora pro nobis.**

Donna del sorriso e madre del silenzio. **Ora pro nobis.**

Donna di frontiera e madre dell’ardore. **Ora pro nobis.**

Donna del riposo e madre del sentiero. **Ora pro nobis.**

Donna del deserto e madre del respiro. **Ora pro nobis.**

Donna della sera e madre del ricordo. **Ora pro nobis.**

Donna del presente e madre del ritorno. **Ora pro nobis.**

Donna della terra e madre dell’amore. **Ora pro nobis.**

PRIMO MISTERO

IL BATTESIMO DI GESÙ AL GIORDANO LA VOCAZIONE UNIVERSALE ALLA SANTITÀ

L1 Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo (3,21-22) Mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

L2 Non si fa discernimento per scoprire cos'altro possiamo ricavare da questa vita, ma per riconoscere come possiamo compiere meglio la missione che ci è stata affidata nel battesimo, e ciò implica essere disposti a rinunce fino a dare tutto. Infatti, la felicità è paradossale e ci regala le migliori esperienze quando accettiamo quella logica misteriosa che non è di questo mondo. Come diceva san Bonaventura riferendosi alla croce: «Questa è la nostra logica». Se uno assume questa dinamica, allora non lascia anestetizzare la propria coscienza e si apre generosamente al discernimento. (Francesco, *GE*, 174)

G Padre che sei nei cieli, tutti i battezzati, in particolare i giovani, rinnovati dal tuo Spirito si scoprono figli amati, capaci di comprendere e realizzare la tua Parola che li chiama ad una particolare missione.

1 Padre nostro, 10 Ave Maria, 1 Gloria al Padre

G Padre Santo, che nel battesimo del tuo amato Figlio hai manifestato la tua bontà per gli uomini, concedi a coloro che sono stati rigenerati nell'acqua e nello Spirito di vivere con pietà e giustizia in questo mondo per ricevere in eredità la vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

Rit. Ave, Maria, ave. Ave, Maria, ave.

SECONDO MISTERO

LE NOZZE DI CANA LA VOCAZIONE AL MATRIMONIO

L1 Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni (2,1-5.11) Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

L2 Mi piace vedere la santità nel popolo di Dio paziente: nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere. (...) Questa è tante volte la santità “della porta accanto”, di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio, o, per usare un'altra espressione, “la classe media della santità”. (...) Ci sono molte coppie di sposi sante, in cui ognuno dei coniugi è stato strumento per la santificazione dell'altro. (Francesco, *GE*, 7 e 141)

G O Padre, in Cristo tuo Figlio, sposo del tuo popolo, ti chiediamo il dono di vocazioni alla vita matrimoniale: i giovani chiamati a vivere l'avventura dell'amore umano si lascino guidare e illuminare dalla tua presenza.

1 Padre nostro, 10 Ave Maria, 1 Gloria al Padre

G O Dio, Padre del Cristo nostro Salvatore, che in Maria, Vergine santa e premurosa Madre, ci hai dato l'immagine della Chiesa, manda il tuo Spirito in aiuto alla nostra debolezza, perché, perseverando nella fede, cresciamo nell'amore e camminiamo insieme fino alla meta della beata speranza. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

Rit. Ave, Maria, ave. Ave, Maria, ave.

TERZO MISTERO

L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO LA VOCAZIONE ALLA VITA MISSIONARIA

L1 Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Luca (4,16-21) Gesù venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: “Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l’unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l’anno di grazia del Signore”. Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all’inserviante e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

L2 Lasciamo che il Signore venga a risvegliarci, a dare uno scossone al nostro torpore, a liberarci dall’inerzia. (...) Ci mette in moto l’esempio di tanti sacerdoti, religiose, religiosi e laici che si dedicano ad annunciare e servire con grande fedeltà, molte volte rischiando la vita e certamente a prezzo della loro comodità. La loro testimonianza ci ricorda che la Chiesa non ha bisogno di tanti burocrati e funzionari, ma di missionari appassionati, divorati dall’entusiasmo di comunicare la vera vita. (Francesco, *GE*, 137-138)

G O Padre, il tuo Spirito doni alla Chiesa giovani pronti a dare la vita pur di non frenare lo slancio missionario, perché si apra per tutti l’anno di grazia del Signore.

1 Padre nostro, 10 Ave Maria, 1 Gloria al Padre

G O Padre, tu che hai mandato il Cristo tuo Figlio ad annunciare ai poveri il lieto messaggio del tuo Regno, fa’ che la sua parola di conversione, che oggi risuona nella Chiesa, ci renda strumento di liberazione e di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

G **Amen.**

Rit. **Ave, Maria, ave. Ave, Maria, ave.**

QUARTO MISTERO

LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ LA VOCAZIONE ALLA VITA CONSACRATA

L1 Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Marco (9,2-7) Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!».

L2 Ci occorre uno spirito di santità che impregni tanto la solitudine quanto il servizio, tanto l'intimità quanto l'impegno evangelizzatore, così che ogni istante sia espressione di amore donato sotto lo sguardo del Signore. In questo modo, tutti i momenti saranno scalini nella nostra via di santificazione. Non avere paura della santità. Non ti toglierà forze, vita e gioia. Tutto il contrario, perché arriverai ad essere quello che il Padre ha pensato quando ti ha creato e sarai fedele al tuo stesso essere. Dipendere da Lui ci libera dalle schiavitù e ci porta a riconoscere la nostra dignità. (Francesco, *GE*, 31-32)

G Ti chiediamo, o Padre, di donarci uomini e donne che indichino con la loro vita il volto luminoso del tuo Figlio: non vengano meno giovani affascinati dalla via della povertà, della castità e dell'obbedienza evangelica, testimonianza viva del tuo Regno presente in mezzo a noi.

1 Padre nostro, 10 Ave Maria, 1 Gloria al Padre

G O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, guidaci con la tua parola, perché purificati interiormente, possiamo godere la visione della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

Rit. Ave, Maria, ave. Ave, Maria, ave.

QUINTO MISTERO

L'EUCARISTIA

LA VOCAZIONE AL MINISTERO ORDINATO

L1 Ascoltate la parola di Dio dalla prima lettera di San Paolo ai Corinti (11,23-26)

Il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

L2 Il disegno del Padre è Cristo, e noi in Lui. In definitiva, è Cristo che ama in noi, perché «la santità non è altro che la carità pienamente vissuta». Pertanto, «la misura della santità è data dalla statura che Cristo raggiunge in noi, da quanto, con la forza dello Spirito Santo, modelliamo tutta la nostra vita sulla sua». Così, ciascun santo è un messaggio che lo Spirito Santo trae dalla ricchezza di Gesù Cristo e dona al suo popolo. (Francesco, *GE*, 21)

G O Padre, i giovani guardati con occhi d'amore dal tuo Figlio per seguirlo sulla via del ministero ordinato, avvertano il fascino di donare se stessi alla maniera di Cristo, per l'edificazione della Chiesa e per il bene dei fratelli.

1 Padre nostro, 10 Ave Maria, 1 Gloria al Padre

G O Dio, il tuo Figlio, prima di consegnarsi alla morte, affidò alla sua Chiesa il nuovo ed eterno sacrificio, convito nuziale del suo amore; accresci in noi la fede, la speranza, la carità. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

Rit. Ave, Maria, ave. Ave, Maria, ave.

ANTIFONA MARIANA: SALVE, REGINA *(Gen Verde)*

Salve, Regina,
Madre di misericordia,
vita dolcezza speranza nostra, salve.
Salve, Regina. (2 vv)

A te ricorriamo esuli figli di Eva,
a te sospiriamo
piangenti in questa valle di lacrime.
Avvocata nostra,
volgi a noi gli occhi tuoi,
mostraci dopo questo esilio
il frutto del tuo seno Gesù.

Salve, Regina,
Madre di Misericordia,
o Clemente, o Pia, o dolce Vergine Maria.
Salve, Regina.
Salve, Regina. Salve. Salve.

LITANIE MARIANE *(don Tonino Bello)*

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**

Signore, pietà. **Signore, pietà**

Santa Maria, Madre di Dio... **prega per noi.**

Maria, donna feriale
Maria, donna dell'attesa
Maria, donna innamorata
Maria, donna accogliente
Maria, donna del primo passo
Maria, donna missionaria
Maria, donna del primo sguardo
Maria, donna del pane
Maria, donna di frontiera
Maria, donna coraggiosa
Maria, donna in cammino
Maria, donna obbediente
Maria, donna del servizio

Maria, donna vera
Maria, donna del popolo
Maria, donna del sabato santo
Maria, donna conviviale
Maria, donna bellissima
Maria, donna elegante
Maria, donna dei nostri giorni
Maria, donna dell'ultima ora

Prega per noi, Santa Madre di Dio.
**Perché siamo resi degni delle
promesse di Cristo.**

PREGHIERA PER LA 58ª GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Ti lodiamo Dio,
Padre buono,
perché hai voluto la vita dell'uno
legata alla vita dell'altro;
creandoci a tua immagine
hai depositato in noi
questo anelito alla comunione
e alla condivisione:
ci hai fatti per Te
e per andare con Te
ai fratelli e alle sorelle,
dappertutto!

Ti lodiamo Dio,
Signore Gesù Cristo,
unico nostro Maestro,
per esserti fatto figlio dell'uomo.
Ravviva in noi
la consapevolezza
di essere in Te un popolo
di figlie e figli,
voluto, amato e scelto
per annunciare
la benedizione del Padre
verso tutti.

CANTO: MAGNIFICAT (*Taizé*)

Magnificat, magnificat,
magnificat, anima mea, Dominum.
Magnificat, magnificat,
magnificat, anima mea. (*canone*)

Ti lodiamo Dio,
Spirito Santo,
datore di vita,
perché in ognuno di noi
fai vibrare la tua creatività.
Nella complessità di questo tempo
rendici pietre vive,
costruttori di comunità,
di quel regno di santità
e di bellezza dove ognuno,
con la sua particolare vocazione,
partecipa di quell'unica armonia
che solo Tu puoi comporre.
Amen.

58ª GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

25 APRILE 2021

“A due a due”

(GE 141)



CHIESA DI
PADOVA

UFFICIO DIOCESANO DI
PASTORALE DELLE VOCAZIONI

www.pastoralevocazionale.diocesipadova.it